

335 Dapoi veduto il Pregadi et leto le lettere, et una del Capitano zeneral scrive di Bergamo a missier Baldo Antonio la copia di la qual è qui avanti posta, et lete lettere di Franza, ma non quelle di Anglia erano tutte in zifra :

Fu tolto il scurtinio di tre Savii del Conseio di Zonta iusta la parte, con bolletini, et fo tolto li cinque parenti del Doxe et uno di più che fo sier Ferigo Vendramin *etiam* suo parente; cosa molto vergognosa, et in altri tempi si haria fatto grande inquisitione. Il Serenissimo l'ave molto a mal, et fo tolti tutti 6 bolletini. Quello seguirà noterò, nè altro fu fatto.

Scurtinio di tre Savii del Conseio di Zonta.

† Sier Domenego Trivixan cavalier procurator, fo Savio del Conseio . . . 177. 16
Sier Polo Malipiero fo di Pregadi, qu. sier Giacomo . . . 39.166
Sier Piero Lando fo Savio del Conseio, qu. sier Zuane . . . 138. 70
† Sier Zorzi Corner el cavalier procurator, fo Savio del Conseio . . . 143. 63
Sier Michiel Malipiero fo patron a l'Arsenal, qu. sier Giacomo . . . 31.168
Sier Alvise Pisani procurator, fo Savio del Conseio . . . 103.105
Sier Antonio Gradenigo qu. sier Zuan Paulo . . . 13.190
Sier Marco Grimani procurator . . . 40.177
Sier Piero Gritti qu. sier Homobon, qu. sier Triadan . . . 13.196
† Sier Lunardo Mocenigo procurator, fo Savio del Conseio, qu. Serenissimo . . . 145. 60
Sier Ferigo Vendramin è di Pregadi, qu. sier Lunardo . . . 32.174
Sier Zuan Pixani è di Pregadi, di sier Alvise procurator . . . 22.182
Sier Polo Capello el cavalier, fo Savio dei Conseio, qu. sier Vetur . . . 96.109

Noto. Si ha havuto alcune lettere intercepte di Milan, come era venuto lì al duca di Barbon uno orator del marchexe di Mantoa.

335 * A dì 3. La matina in Collegio fo lete le lettere di Anglia de sier Marco Antonio Venier el dottor orator nostro, date a Londra, a dì 27 Decembrio. Il sumario ho scritto di sopra.

Vene lo episcopo di Baius orator di Franza, et parlò in consonantia di lettere haute dal re Christianissimo et del suo bon voler.

Vene il secretario del Legato, solicitando far passar le zente.

Di Bergamo, di sier Alvise Pixani procurator et sier Domenego Contarini proveditor zeneral, di 31 del passato. Come con effecto il duca di Barbon con tutto il campo esser ussito di Milan, et tendeno verso Pavia. Pasato Po si dice vanno a Piasenza over verso Fiorenza.

Vene l'orator di Milan per saper di novo, et comunicoe alcuni avisi quali si ha hauto per avanti.

Vene l'orator di l'Archiduca, qual è in questa terra zà molti mexi, ma non vien con la Signoria, et vene per cose particular.

Introrono Savio del Conseio ordinario sier Alvise di Prioli procurator, et di Zonta sier Domenego Trivixan el cavalier procurator et sier Lunardo Mocenigo. Il terzo ch'è sier Zorzi Corner el cavalier procurator è amalato di gotte, pur *etiam* lui adi . . . dito varito vene in Collegio.

Da Crema, del Podestà et capitano, di ultimo Decembrio hore 11. 336

Copia di lettere di domino Babone Naldo, date in Piasenza a dì ultimo Decembrio 1526.

Per mie altre ho avisato a vostra signoria, et al presente aviso a quella, come hoggi habbiamo che lanzchenech sono lontani de qui miglia sei zoè a Castello San Polo et Santo Georgio. Di monsignor Barbon habbiamo come l'è gionto a Belzoioso, et pensiamo voglia venir qui. Non mancheremo far il debito. A Rivalta ne hanno tolto le aque che vengono qui, et fin hora manca. Altro per ora non c'è, salvo che a vostra signoria per sempre mi ricomando. Questa sera aspettiamo fanti 1000 del conto Guido.

Copia di lettere del conte Paris Scotto, date in Piasenza de dì ultimo, de hore 20.

Signore et patrone mio observandissimo.

Vostra signoria haverà da novo come il campo de lanzchenech è calato et è venuto tutto in uno loco nominato Santo Georgio distante de qui miglia sei, et li cavalli sono transcorsi sino ad uno loco nominato Mucinasio, quale è del conte Daniel Todisco distante de qui uno miglio, et se dice che infallantemente voglion venire a Piasenza. Da l'al-